

In seguito alle esplosive dichiarazioni fatte dopo Juve-Perugia

Interrogati Pin e Dal Fiume Ora tocca a Roberto Bettega

I due giocatori sono stati interrogati dal capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio De Biase e dal suo collaboratore Manin Carabba - Sentiti anche D'Atoma e Butti - Lo sponsor del Perugia smentisce alcune « voci » sui presunti premi a vincere

PERUGIA - Dal Flumè, Pin e Butti i tre giocatori del Perugia che dopo la sconfitta contro la Juventus hanno dichiarato...

tornato sulla polemica nata domenica dopo le dichiarazioni di Dal Fiume che insisteva nel ritenere che Bettega si sarebbe raccomandato come un bolla per riuscire a pareggiare la serie della gara...

Altolibelli che Trapattoni aveva ereditato in «Juventus». Questa volta la Juventus, se non fosse per il fatto che sta soffrendo (non certo di poppa), pare più in salute dell'Inter che ha però invertito la rotta dopo il «colpo» in Jugoslavia...

Nello Paci

Dopo la presentazione delle nostre corse

Una pioggia di auguri da tutto il Paese su «Giro» e «Liberazione»



Un momento della presentazione delle nostre corse di primavera, martedì, all'hotel Leonardo da Vinci in Roma: in primo piano, al centro, l'ing. Dino Viola, presidente della Roma, mentre conversa con il nostro vice direttore Marcello Del Bosco

Impegnato con il congresso nazionale dell'ANPI a Genova. Presenti, inoltre, erano gli onorevoli Alessio Pasquini, Alici e il sen. Canetti. Numerosi anche gli addetti culturali delle varie ambasciate accreditate a Roma.

Con grande sensibilità il Capo dello Stato, on. Sandro Pertini, ha voluto, come ogni anno, farci dono di una medaglia d'oro in memoria del nostro eroe della libertà, il leader della Resistenza e di una medaglia d'argento per il leader della Resistenza. Anche il presidente della Camera, on. Nilde Iotti, ha donato una medaglia d'oro per il leader della Resistenza e una coppa d'argento per il leader della Resistenza.

rigenti del mondo ciclistico. Con essi i compagni Ristori, Mingardi e Montanari. Con Adorni, Gimondi e Motta ci hanno telegrafato per complimentarsi al leggendario Alfredo Binda, l'architetto del Giro d'Italia. Vincenzo Torricelli, presidente assessori regionali allo sport fra i quali Anna Nenna D'Antonio per la Regione Abruzzo, Paolo Ciofi per la Lazio; Giuseppe Corticelli per l'Emilia Romagna e il deputato al turismo e sport della Repubblica di San Marino, Libero Barulli; l'assessore allo sport del Comune di Roma, Arata; Ada Sciacchi dell'Amministrazione provinciale di Roma. Infine sindacati e assessori dei Comuni che hanno già ospitato il Giro delle Regioni: Aldo Giacchi da La Spezia; Novelli da Nordia; Giordano Angelini da Ravenna; Franco Gatti dalla Provincia di Alessandria; il federario della FCI di Parma Dall'Asta; Gianni Sinoppi, Luciano Modoni dell'ente del turismo di Ravenna e tanti, amici e sostenitori.

Intanto i bianconeri «preparano» l'Inter

TORINO - L'«A.A.A.» di Veronice l'hanno censurato, ma tutto l'«A.A.A.» esiste nel nostro calcio resta e galleggia a dispetto di tutti e così dopo i «rigori» di domenica ci sovrano un'altra della ondata di calcio chiacchierato.

Lo stesso «processo» del lunedì sulla Terza Rete per alcuni è diventato un processo alla «vecchia signora», che mai in questa stagione era apparsa tanto giovane e così, invece di discutere della partita si chiede con quale stato d'animo scenderà in campo l'arbitro designato per questa sfida che sarà il confronto tra le due più famose squadre italiane, entrambe domenica favorite dalla sorte.

Un turno di squalifica a Berni Mauro, Volpati e Vignola

MILANO - Il giudice sportivo della Lega nazionale professionistica, in relazione alle partite di Coppa Italia del 16 marzo e di quella di campionato di domenica scorsa, ha squalificato per una giornata Volpati (Torino), Berni (Pistoiese), Mauro (Catanzaro) e Vignola (Avellino). In serie B ha squalificato per tre giornate Gian (Spal) e per una Castagnini (Catania) e Brilli (Spal). Cecilli (Varese), Chiarenza (Trento) e Pivoncin (Foggia).

I rossoblù nei «quarti» di Coppa Italia

La Lazio pensa ad altro Il Bologna domina (2-0)

I romani sono apparsi la contropartita di una squadra - Di Garritano e del giovane Marocchi le due reti dei padroni di casa

BOLOGNA: Zineti, Benedetti, Vullo, Parisi, Bachlechner, Fabbri, Pileggi (67' Zuccheri), Dossena, Garritano (46' Marocchi), Gamberini, Colomba (12' Boschin, 15' Gallo, 16' Sali).

notare presto in avanti ed è chiaro che si diva un pronostico anticipando il 12 su Colomba e al 19 mettendo in angolo una precisa conclusione di Garritano.

Il dominio bolognese è evidente e al 44' nasce una splendida rete: Garritano a Gamberini, questi mette al centro ancora per Garritano che stavolta fa centro superando l'incollato estremo difensore ospite. Alla fine del tempo una annotazione. Zineti l'ha fatta da spettatore.



Sci: ancora un successo di Zhirov e la Hess

BOROVETZ - Coppa del mondo nell'ultimo slalom. Il duello Stenmark-Phil Mahre per la conquista del prestigioso titolo di cristallo si conclude sabato prossimo sulle nevi elvetiche di Laax con la disputa del gigante, ultima gara del circuito mondiale, prima del parallello a squadre di domenica. È il vertice dello slalom speciale di Borovetz dove lo statunitense Phil Mahre, dopo aver sconfiggito martedì nel gigante un puntillo all'asso svedese «leader» di coppa, nello speciale si è classificato secondo, dietro al sovietico Zhirov, strappando allo scandinavo, che ieri è giunto quinto, altri tre punti.

Gli arbitri di domenica

SERIE «A»: Ascoli-Avellino (Bergamo); Catanzaro-Livorno (Redini); Fiorentina-Como (Lops); Inter-Juventus (Barbresco); Napoli-Bologna (Pileggi); Perugia-Pistoiese (Matti); Roma-Cagliari (Lo Bello); Torino-Brescia (Mensaghi).

Il dominio bolognese è evidente

Cala un po' il ritmo nella ripresa, ma non si modifica il ruolo del giovane Bologna a tener pallino. Al quarto d'ora palla-gol propiziata da Colomba per Gamberini che però conclude fuori. Un minuto dopo Parisi di testa, a pochissima distanza, la palla lineare Marigo e Viola riescono in qualche modo a deviare in angolo. Al 20' ancora gran palla-gol per Dossena che da sei metri dalla porta riesce incredibilmente a metter fuori. Rimedia parecchie brutte figure la terza linea laziale e inutilmente Perrone cerca di richiamare i compagni ad una maggiore attenzione.

● Nella foto in alto: la Hess in azione nel vittorioso slalom gigante di Wangs Bicol

Con diciassette italo-canadesi, azzurri in evidenza ai «mondiali» di Orisei Legnate, tifo e bevute: questo è l'hockey

Dal nostro inviato

Orisei - Si chiamano Steve Cуполо, Rick Bragnola, Jim Corsi, ma non sono i protagonisti di un film ambientato a Little Italy; sono, a maggior gloria della patria saggioria, tre dei dieci giocatori italo-canadesi nati a far parte della nazionale italiana di hockey su ghiaccio, protagonista, in questi giorni, di spavide imprese ai campionati mondiali (gruppo B) in corso a Orisei, il centro più importante della Val Gardena.

no, ad esempio, infastidito dall'ostinata resistenza opposta dagli svizzeri, continuava a gridare «ammazzati tutti, zocan», che in italiano significa «uccidete tutti». Non si creda, però, che la robusta dose di legnate date e ricevute e la veemenza del tifo siano una prova antisportiva, di fanatismo, di violenza, di violenza nell'hockey è una necessità di gioco, e non lascia mai strascichi polemici né amareggiamenti. Le organizzazioni a Rivero, tanto per fare i primi due nomi che ci vengono in mente, non avrebbero mai potuto avere un'esperienza di hockey se non avessero giocato a hockey. Così il tifo accessissimo - almeno tanto da quantità indescrivibili di grappi e vino terrigiani pesteggi - suscitando il più vivo apprezzamento nel vigoroso pubblico gardenese, abituato alle poche parole e ai molti fatti concreti: un nostro vic-

pur attingendo a piene mani dal tipico turpiloquio di questi monti, dove le bestemmie più raccapriccianti sono pronunciate con innocente trasporto, il tifo dell'hockey è sostanzialmente «largo» vale a dire limitato al fatto agonistico e solo e quello. Finisce la partita una fraterna bevuta nei bar di Orisei (intantissima di macchine, molte con targa svizzera) mette fine alle ostilità, cancella gli insulti tra opposte tifoserie, permette di darsi appuntamento per le prossime occasioni di mazzate di bevute, suggellando i fatti insulti tra opposte tifoserie con un abbraccio o un bacio. La televisione non potrà mai restituire in tutto il suo brutale fascino: le telecamere non possono portare nelle nostre case l'odore di grappa, le sferzate del gelo lo stridio dei pattini e il tonfo dei giocatori contro le balaustrate che delimitano il rettangolo ghiaccio. Comunque, a riprova della

ragionevolezza di questo pubblico apparentemente così infiammabile, basta considerare la tranquillità con cui ha accettato lo «strappo» dei suoi beniamini gardenesi dalla Nazionale, a farne una ragione, probabilmente, avrà contribuito il fatto che gli «usurpatori» canadesi guadagnano 20-30 milioni all'anno, possono giocare e allenarsi a tempo pieno, da professionisti; mentre i giocatori italiani, tutti dilettanti e tutti con una professione per sbarcare il lunario, non possono dedicare all'hockey più dei ritagli di tempo. E di fronte alla legge del portafoglio, ben nota ad una popolazione dedita prevalentemente al turismo, ogni amor di compagnia viene meno. Anche se è di questi che uno Steve Cуполо può «rappresentare i colori italiani» meglio di un Erwin Kestner.

Michele Serra

PUGILATO

Nardi s'arrabbia e se ne va: titolo regalato a De Rosa

LUCCA - Crediamo non fosse mai successo, almeno non in un incontro con in palio un titolo. Ieri, a Lucca si era al decimo round dell'incontro fra il romano Nardi (campione in carica) e il campione De Rosa valido per il «cristallo» del superpiuma: il match era stato fin lì l'equilibratissimo con un alternarsi di parate e un richiamo a un incontro in palio un titolo. A un certo punto, dopo una fase confusa, l'arbitro ha detto qualcosa al campione e si è apprestato a ufficializzare il richiamo colludendo in alto a dire «uno».

PALLACANESTRO

Oggi la finale Sinudyne-Maccabi Si qualificano Carrera e Grimaldi

Si gioca oggi a Strasburgo la finale di Coppa Campioni fra la Sinudyne e gli israeliani del Maccabi. I bolognesi sono, come noto, privi di Jim McMillian ed è un'assenza pesante per una squadra già così ricca di lunghi e con tanti pochi «piccolini». Asa Nikolic dovrà comunque usare un ripiego: o Valenti, che è «piccolo» tra non una guardia (è un playmaker), oppure Generali, che non solo è un'ala, ma addirittura uno dei più lunghi del campionato pur se dispone di una buona velocità.

AVVISO DI GARA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Firenze, con sede in Firenze - Via Fiesolana n. 6, andrà prossimamente la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori, finanziati ai sensi della Legge 14.2.1963 n. 60: - Comune di Firenze, località «Legnaia»

avvisi economici vacanze liete

NEVE C'E' - Tutti impianti turistici. Settimane bianche - ALBERGO BAITA - Familiare - Impianti no. 50 - Prenotazioni telefonate 0434/655189. CALABRIA - Zambone Tropea villaggio di campo. Paso Paso sul mare, Telefono 02 800487